



LA SETTIMANA

Parrocchiale a

S. Ignazio in Serramanna

PARROCCHIA Sant'IGNAZIO da Laconi
Viale S. Ignazio 55 , 09038 SERRAMANNA
tel. +39 389 00 45 667/ 070 59 24 481
telegram: santignaziodalaconi

ANNO QUINDICESIMO
SETTIMANA n° 5
2 - 9 Febbraio 2025

PENSIERO DELLA DOMENICA

Il vecchio Simeone, certo della promessa ricevuta, riconosce Gesù e la salvezza di cui il Cristo è portatore e accetta il compiersi della sua esistenza.

Anche Anna, questa profetessa ormai avanti negli anni, che aveva però passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza riconosce Gesù e sa parlare di lui a quanti lo attendono.

Anna e Simeone, a differenza di molti altri, capiscono che quel bimbo è il Messia perché i loro occhi sono puri, la loro fede è semplice e perché, vivendo nella preghiera e nell'adesione alla volontà del Padre, hanno conquistato la capacità di riconoscere la ricchezza dei tempi nuovi.

Prima ancora di Simeone e Anna è la fede di Maria che permette all'amore di Dio per noi di tramutarsi nel dono offertoci in Cristo Gesù.

Giovanni Paolo II nella "Redemptoris Mater" ci ricorda che "quello di Simeone appare come un secondo annuncio a Maria, poiché le indica la concreta dimensione storica nella quale il Figlio compirà la sua missione, cioè nell'incomprensione e nel dolore" (n. 16).

IL MIO GRAZIE

Ti ho mai ringraziato, o Dio, per queste mani prensili e operose, per le gambe che mi conducono ovunque, per la mente che non si ferma mai?

Ti ho mai ringraziato per gli occhi che fotografano meraviglie, per le orecchie che raccolgono i suoni, per il gusto, l'olfatto, il tatto che mi fanno incontrare la bellezza del mondo?

Ti ho mai ringraziato per il cuore che pulsa di emozioni, per la testa che sviluppa i pensieri, per il respiro che riempie di vita?

Ti ho mai ringraziato per il desiderio di incontrare gli altri, la fatica di trovare un accordo, il piacere di raggiungere l'intimità con chi sembra fatto apposta per me?

Sì, ti ringrazio, o Dio, e pieno di riconoscenza, ti consacro questi doni:

aiutami a usarli sempre per il bene, mio e altrui, secondo la tua volontà.

E se un giorno dovessi perderne qualcuno ricordami che te lo sei ripreso tu, temporaneamente, in attesa di offrirmi tutto nel tuo cielo.

Avvisi della Settimana

ORARI delle CELEBRAZIONI	FERIALE e PREFESTIVO ore 16.30 S. rosario ore 17.00 S. Messa e vesperi ore 17.45 (seconda messa) Il sabato mattina s. Messa in lingua latina alle ore 8.30	FESTIVO ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30
Domenica 2 febbraio Festa della Presentazione del Signore - Candelora	ore 16.30 Offerta del cero alla Madonna da parte della priorissa e Recita del rosario ore 17.00 Liturgia della Luce, benedizione delle candele, breve processione, S. Messa solenne e cambio della priorissa.	
Comitato S. Ignazio - S. Isidoro 2025	I comitati tra febbraio e marzo faranno la questua alternandosi tra i territori delle due parrocchie. S. Ignazio: (febbraio zona S. Ignazio e Marzo zona S. Leonardo) S. Isidoro (febbraio zona S. Leonardo e marzo zona S. Ignazio)	
Venerdì 7 Primo del mese	ore 8.00 S. comunioni ai malati ore 8.30 S. Messa ore 16.00 Adorazione Eucaristica e benedizione ore 17.00 S. Messa in onore del S. cuore di Gesù	
Lampada per il Giubileo	Chi desidera offrire la cera liquida che alimenta la lampada del giubileo, che si trova dinanzi la statua della Madonna di Fatima, può richiederla in sacrestia o alla priorissa.	
Pellegrinaggi 2025	29 marzo - 1 aprile: Pellegr. giubilare a Roma, Caserta e Montecassino 15-20 luglio: Pellegrinaggio in Adalusia, Siviglia, Granada, Cordoba .. <i>Iscrizioni aperte, info e programmi in sacrestia o sul canale telegram</i> <u>Per il pellegrinaggio a ROMA iscrizioni immediate!</u>	

L'angolo spirituale

LETTERA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO DI CAGLIARI GIUSEPPE BATURI
PER IL GIUBILEO ORDINARIO 2025

3. La preghiera, linguaggio della speranza 7° parte

Ogni comunità potrebbe preparare, nella preghiera dei fedeli, le intenzioni che scaturiscano dalla propria esperienza vissuta durante l'Anno (eventi giubilari, pellegrinaggi, opere di misericordia ecc.).

In tutte le parrocchie, durante il Giubileo, specialmente nel tempo di Quaresima, vi siano idonee catechesi sulla preghiera, e in particolare sul Padre nostro, come scuola ed esercizio di speranza, adoperando anche i sussidi che saranno appositamente preparati dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari.

4. La Chiesa unita nella speranza

La Chiesa è convocata «per una speranza viva» (1Pt 1,3). La speranza cristiana ha sempre un carattere comunitario, mai privato. Nessuno vive da solo, ciascuno di noi intreccia la propria esistenza con quella degli altri, sia nel bene che nel male. Insegna Benedetto XVI che la «nostra speranza è sempre essenzialmente anche speranza per gli altri; solo così essa è veramente speranza anche per me. Da cristiani non dovremmo mai domandarci solamente: come posso salvare me stesso? Dovremmo domandarci anche: che cosa posso fare perché altri vengano salvati e sorga anche per altri la stella della speranza? Allora avrò fatto il massimo anche per la mia salvezza personale»[33]. Nutrire la speranza per noi significa anche farsi ministri della speranza per gli altri. Diceva San Tommaso che «se si presuppone l'unione dell'amore con un altro, uno può ben desiderare e sperare qualcosa per un altro come [lo spera] per sé»[34]. La dimensione del desiderio e della speranza è sempre connessa all'amore per il prossimo. Il discepolo spera per tutti e per il bene di tutti. *Continua...*

Calendario liturgico e intenzioni SS. Messe

<p>DOMENICA 2 FEBBRAIO IV del TEMPO ORDINARIO Presentazione di Gesù al Tempio <i> festa</i> <i>Candelora, cambio della Priorissa</i> <i>Inizia la novena alla Madonna di Lourdes</i></p>	<p>8.30 Mannias FLAMINIO <i>Novena B.V. di Lourdes</i> 10.00 Basoli SEBASTIANA (trig.) <u>Non sarà celebrata la Messa delle 11.30</u> 16.30 Offerta del cero e s. rosario 17.00 Liturgia della Luce, breve processione S. Messa solenne e cambio della priorissa.</p>
<p>LUNEDÌ 3 FEBBRAIO IV Settimana del Tempo Ordinario S. Biagio V. M.</p>	<p>16.30 <i>S. rosario e novena B.V. di Lourdes</i> 17.00 In onore di S. Biagio V. M. <i>Rito della benedizione della gola, imposizione delle candele benedette. Benedizione e distribuzione "de is piricchitteddus"</i></p>
<p>MARTEDI' 4 FEBBRAIO IV Settimana del Tempo Ordinario B. Giuseppina Nicoli</p>	<p>8.30 CESIRA - ANTONIA e fam. Def, 16.30 <i>S. rosario e novena B.V. di Lourdes</i> 17.00 In onore B. Giuseppina Nicoli</p>
<p>MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO IV Settimana del Tempo Ordinario S. Agata V. M.</p>	<p>16.30 <i>S. rosario e novena B.V. di Lourdes</i> 17.00 Fenza TIZIANO 17.45 Murgia MANUELA (1° anniv.) VENERANDO - MARIA</p>
<p>GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO <i>1° del mese</i> IV Settimana del Tempo Ordinario SS. Paolo Miki e comp.</p>	<p>16.00 <i>Adorazione Eucaristica silenziosa e benedizione</i> 17.00 FRANCESCO - ANNA <i>Novena B.V. di Lourdes</i> 17.45 Vaccaro GAETANO (trig.)</p>
<p>VENERDÌ 7 FEBBRAIO <i>1° del mese</i> IV Settimana del Tempo Ordinario S. Teodoro</p>	<p>8.00 <i>S. Comunioni ai malati</i> 8.30 ANIME del Purgatorio 16.00 <i>Adorazione Eucaristica e benedizione</i> 17.00 In onore del S. CUORE di Gesù (apostolato) <i>Novena B.V. di Lourdes</i></p>
<p>SABATO 8 FEBBRAIO IV Settimana del Tempo Ordinario S. Girolamo Emiliani</p>	<p>8.30 Don ROBERTO Lai (greg. sac.) 16.30 <i>S. rosario e novena B.V. di Lourdes</i> 17.00 ROSARIA</p>
<p>DOMENICA 9 FEBBRAIO V del TEMPO ORDINARIO S. Apollonia</p>	<p>8.30 Medda LUCILLO 10.00 Piroddi M. PIA <i>Novena B.V. di Lourdes</i> 11.30 STELLA</p>

Buona Domenica e buona settimana, auguri a coloro che in questa settimana celebrano il compleanno, l'onomastico o un anniversario importante della vita.

Don Pietro e Don Matteo



Tempo Ordinario - C -
IV domenica - Presentazione di Gesù al Tempio

Noi siamo di Dio

Quest'anno il calendario ci porta a festeggiare di domenica, a quaranta giorni dalla sua nascita, la Presentazione al Tempio di Gesù. Nell'ebraismo, infatti, Dio è il datore di ogni dono, e le primizie sono da restituire a lui. Non fa eccezione il primo figlio, che è offerto e consacrato al Signore nella sua casa, il tempio di Gerusalemme.

Questo atteggiamento di riconoscenza ha molto da insegnare alle persone del nostro tempo. La società ci porta a pensare che tutto ci sia dovuto, e siano uno scandalo la malattia, la povertà, l'indigenza. Siamo pronti ad accusare lo Stato, la vita e persino Dio stesso se non abbiamo tutte le opportunità di chi ci circonda e — apparentemente — sta meglio di noi. Tendiamo a sentirci defraudati dei nostri diritti se tutto non va come vorremmo, e troviamo sempre qualcuno a cui dare la colpa, non fosse altri che la sfortuna.

Ci educi alla verità uno come Simeone che ha aspettato pazientemente tutta la vita la realizzazione del suo sogno, e ora sfiora la gioia del cielo perché la sua speranza non è stata vana. Perché Dio non esaudisce sempre le nostre richieste, ma mantiene le sue promesse. E, tra queste, felicità e pace per tutti i suoi figli, perché lui può agire quando smettiamo di accampare pretese; e conosce il nostro bene, anche quando confonde i nostri progetti per renderci più grandi e veri.